

Estensione dei benefici commerciali dell'UE all'Ucraina

Durante la tornata di aprile II, il Parlamento dovrebbe votare la proroga di un ulteriore anno delle misure commerciali autonome (ATM) che liberalizzano le esportazioni ucraine verso l'UE, al fine di sostenere l'economia ucraina. La proposta prevede misure di salvaguardia rafforzate per proteggere gli agricoltori dell'UE in caso di perturbazioni del mercato.

Contesto

L'Ucraina è un importante produttore agricolo, in particolare di frumento, granturco e girasole. L'agricoltura contribuisce per il [10,9 %](#) al PIL dell'Ucraina, per il [14 %](#) circa all'occupazione e per il [41 %](#) alle esportazioni. Le esportazioni ucraine di cereali sono fondamentali per molti paesi dell'Africa e dell'Asia. L'Ucraina è anche un [fornitore essenziale](#) di mangimi per il settore zootecnico dell'UE. Il blocco dei porti ucraini nel Mar Nero da [parte della](#) Russia ha provocato un'[impennata](#) dei prezzi internazionali dei prodotti alimentari, sollevando il timore di una [crisi alimentare mondiale](#). Ha inoltre minacciato l'economia ucraina, dal momento che il [95 %](#) dei cereali ucraini era esportato attraverso i porti del Mar Nero. Il 12 maggio 2022 l'UE ha varato i [corridoi di solidarietà UE-Ucraina](#) per agevolare l'esportazione di merci ucraine bloccate attraverso le reti stradali, ferroviarie e fluviali dell'UE.

Misure commerciali autonome (ATM) e loro effetti

Gli scambi tra l'UE e l'Ucraina sono [disciplinati](#) dall'accordo di associazione del 2014, che comprende una zona di libero scambio globale e approfondita (DCFTA), che ha mantenuto contingenti e dazi su taluni prodotti agricoli. Insieme ai corridoi di solidarietà, l'UE ha concordato il [regolamento sulle misure commerciali autonome \(ATM\)](#), liberalizzando per un anno tutte le esportazioni ucraine verso il mercato unico dell'UE. Il [regolamento ATM](#) è entrato in vigore il 4 giugno 2022 ed è stato [rinnovato](#) nel 2023, prorogando la liberalizzazione degli scambi fino al 5 giugno 2024. A gennaio 2024 i corridoi di solidarietà avevano consentito all'Ucraina di esportare [122 milioni di tonnellate di merci](#), di cui circa [68 milioni di tonnellate](#) di prodotti agricoli. Sebbene i corridoi di solidarietà e gli ATM abbiano contribuito a [ridurre immediatamente](#) i prezzi mondiali dei prodotti alimentari, [l'aumento di quasi il 70 %](#) delle esportazioni agroalimentari verso l'UE ha perturbato anche i mercati degli Stati membri limitrofi. Gli agricoltori, [incoraggiati](#) in alcuni paesi a immagazzinare cereali in previsione di prezzi più elevati, sono stati colpiti due volte dall'aumento dei costi di produzione e dell'energia e dal calo dei redditi dovuto all'eccesso di cereali causato dalle importazioni ucraine. Questa situazione ha portato a [proteste](#) in diversi Stati membri confinanti con l'Ucraina, che hanno unilateralmente limitato le importazioni agricole e le vendite interne ucraine nell'aprile 2023. Per rispondere a tali preoccupazioni, nel 2023 la Commissione ha erogato [156 milioni di EUR](#) agli agricoltori colpiti e ha accettato di limitare temporaneamente le vendite sul mercato interno in questi paesi, consentendo nel contempo il transito dei prodotti ucraini. Quando la Commissione ha lasciato scadere le misure temporanee nel settembre 2023, [considerando](#) che la distorsione del mercato fosse scomparsa, Polonia, Ungheria e Slovacchia hanno ripristinato i divieti di vendita sul mercato interno.

Rinnovo delle misure commerciali autonome

A gennaio 2024 la Commissione ha [proposto](#) di rinnovare le ATM per un ulteriore anno, introducendo un "meccanismo di salvaguardia rafforzato" per limitare l'importazione dei "prodotti più sensibili" (pollame, uova e zucchero) se questi superano i volumi medi delle importazioni nel periodo di riferimento dal 2022 al 2023. A seguito dei negoziati tra il Consiglio e il Parlamento europeo, il 8 aprile è stato raggiunto un [accordo iniziale](#). L'accordo proroga le ATM fino al 5 giugno 2025. Aggiunge inoltre avena, semole, granturco e miele all'elenco dei "prodotti sensibili" e include la seconda metà del 2021 nel periodo di riferimento del meccanismo di salvaguardia. La liberalizzazione tariffaria permanente sarà discussa anche con l'Ucraina. La



commissione per il commercio internazionale (INTA) ha approvato l'accordo provvisorio il 9 aprile. Il voto del Parlamento sulla proroga è previsto nel corso della tornata di aprile II.

Relazione in prima lettura: [2024/0028\(COD\)](#); Commissione competente per il merito: INTA; Relatrice: Sandra Kalniete (PPE, Lettonia).



Il presente documento costituisce materiale informativo destinato ai deputati e al personale del Parlamento europeo ed è stato preparato per assisterli nelle loro attività parlamentari. Il contenuto del documento è di esclusiva responsabilità dell'autore/degli autori e le opinioni ivi espresse non devono essere considerate come espressione della posizione ufficiale del Parlamento europeo. La riproduzione e la traduzione a fini non commerciali sono autorizzate, purché sia citata la fonte e il Parlamento europeo abbia ricevuto una nota di preavviso e una copia. © Unione europea, 2024.